



Il piazzale davanti alla Stazione Termini

Alberto Pias

## Termini, apre il drugstore

### S'inaugura domenica il market 24 ore su 24

Il primo drugstore di Roma, e d'Italia, apre a Stazione Termini: per adesso, un supermercato e undici esercizi commerciali, tra cui un bar-ristorante, rimarranno a disposizione di chi voglia rifornirsi in orari poco consueti per venti ore ogni giorno. Ma non va esclusa la possibilità che l'orario cresca fino a coprire l'intero arco delle 24 ore. E intanto anche gli altri drugstore previsti per Roma stanno procedendo nel loro cammino.

#### FELICIA MASOCCO

Da domenica prossima, alla stazione Termini, sarà possibile far la spesa anche di notte e nei festivi. Verrà infatti inaugurato il primo drugstore della città e d'Italia, con un supermercato e undici esercizi commerciali, tra cui un bar-ristorante e alcuni servizi di pubblica utilità in grado di garantire l'approvvigionamento in situazioni di emergenza ma non solo.

Il drugstore occupa circa 800

metri quadrati nel primo piano sotterraneo della galleria gommata, in locali prima adibiti a magazzini, a due passi dalle uscite della metropolitana. Sarà aperto per venti ore, ma l'orario potrà allargarsi fino a coprire l'intero arco della giornata e della notte: l'assessore Minelli ha infatti già fatto sapere che il Comune non si opporrà se dal gestore dovesse pervenire una richiesta di questo

tipo. Fondamentale, comunque, è che la struttura dovrà funzionare necessariamente dalle 20 alle 9 del mattino, per tutto l'anno, Natale, Ferragosto, domeniche e feste comandate comprese. E questa è certo una novità non trascurabile per la vita cittadina e per tutti coloro che per motivi di lavoro (o perché no, per scelta) vivono gli omologati e rigidi orari dei negozi come vere e proprie gabbie. Un'opportunità che gli "originali" del rifornimento potranno condividere con i passeggeri in transito.

Il drugstore porta la firma della società «Metropolis» che gestisce il patrimonio delle Fs e che si è aggiudicata il bando indetto dal Comune: il supermercato, invece è un Conad. Più volte annunciata e poi differita, l'apertura della struttura arriva comunque con largo anticipo rispetto alla scadenza della fine dell'anno fissata

dal Piano del Commercio, la stessa prevista per altre quattro che nasceranno in città. Per due di queste, a piazzale Clodio e in via Portuense, i lavori sono avviati da tempo. Una sentenza del Tribunale ha inoltre spianato la strada per il drugstore all'interno della stazione Tiburtina, osteggiata dall'attuale gestore del bar che nei mesi scorsi si era rivolto con successo al pretore, ma che poi è stato costretto ad arrendersi. «Spero comunque che trovi un'intesa con la Metropolis» si augura Minelli, il quale proprio per oggi attende che il Consorzio del parco dell'Appia antica dica la sua sul drugstore più controverso, previsto a ridosso dell'Ippodromo di Capannelle. «Una commissione di esperti aveva scelto quell'area, selezionandola tra quelle degradate da riqualificare - spiega l'assessore -. Il drugstore nascerrebbe in alcuni capannoni in di-

suso, ma il Consorzio finora ha avanzato delle riserve sul progetto. Domani (oggi, ndr.) dovrebbe esprimersi definitivamente. Se il parere dovesse essere negativo io l'accetterò senza oppormi, penserò piuttosto a riprendere in considerazione la proposta a suo tempo avanzata dall'Autogrill, che scartammo per la vicinanza con la struttura che pensavamo potesse nascere a Capannelle». La zona Sud della città pare proprio che non dovrà rinunciare al suo drugstore, la struttura dell'Autogrill è infatti già in funzione e dovrebbe solo adeguare gli orari. Il setto drugstore, previsto nel Piano ma rimasto in sospeso, potrebbe invece andare in un cinema di Ostia: la proposta era già stata avanzata ma solo ora, dopo l'approvazione della delibera che consente l'apertura di esercizi commerciali in quei locali, è al vaglio dell'amministrazione.

Novità agli scali internazionali

## Nuovo molo per Fiumicino

NOSTRO SERVIZIO

Entro la fine del '97, la società Aeroporti di Roma potrebbe offrire il 49% del proprio capitale in borsa. L'annuncio è arrivato ieri durante la presentazione del nuovo molo internazionale, «il fiore all'occhiello della società», per dirla con l'amministratore delegato, Gaetano Galia, che è in funzione già da qualche mese, ed è una delle ultime opere realizzate con fondi garantiti dallo Stato. D'ora in poi, infatti, le società aeroportuali non potranno avvalersi più di tali finanziamenti «ed anzi per questo dovranno pagare un canone di concessione». Un'occasione

ne quella di ieri per presentare il nuovo look dell'azienda che «Quest'anno - ha detto Galia - ha cambiato logo, statuto (eliminando il limite di ripartizione degli utili, prima fissato all'8%, per attirare l'ingresso di nuovi capitali), composizione azionaria e "cultura": non più società che agisce in regime di monopolio, ma azienda che deve operare in un mercato liberalizzato e pertanto migliorare i servizi, gli investimenti, le infrastrutture, la remunerazione dei capitali investiti e la formazione». Solidità economica dell'Adr - 59 miliardi nel '95 e 70 previsti per quest'anno - e speranze sul Kmv-How dell'azienda che «già da tempo - ha detto Galia - si sta guardando intorno per ampliare la propria attività nella gestione, pianificazione, progettazione e costruzione di altri scali». Per quanto riguarda l'arrivo in borsa l'amministratore delegato ha detto che tutto è pronto e che il prossimo anno sarà decisivo: Adr, infatti, non deve attendere l'istituzione di un'Authority, perché nella prima fase il capitale offerto non supererà la quota del 49%. La cerimonia di inaugurazione ieri è proseguita in serata con un concerto di musica sinfonica al quale hanno assistito il capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro, il ministro dei Trasporti, Claudio Burlando, il presidente dell'Iri Michele Tedeschi e altri 500 invitati, che hanno rappresentato il mondo istituzionale e quello dell'imprenditoria. Burlando ha detto che il Giubileo «è un'opportunità di sviluppo e di lavoro» e per questo secondo il ministro «è decisivo collegare i grandi aeroporti, come Malpensa e Fiumicino, al cuore delle città con strade e ferrovie adeguate a garantire la domanda di mobilità che il Giubileo impone». Con il collega Di Pietro «abbiamo già avviato un lavoro comune per Milano - ha detto Burlando - e per Roma attendiamo l'importante riunione dell'8 luglio per mettere a fuoco gli interventi più urgenti che si aggiungeranno a quelli di accoglienza di milioni di persone».

## Valeria Marini denunciata per un'intervista non concessa

Danneggiamenti di cose e furto. È costata cara a Valeria Marini l'inaugurazione di un locale a Torvaliciana. A sporgere denuncia contro la famosa soubrette è stato il conduttore di un programma televisivo che va in onda su una tv privata. Secondo la denuncia, la Marini si sarebbe rifiutata, «con modi scortesi e ineducati» di rilasciare un'intervista al conduttore televisivo. Che non si è però lasciato scoraggiare dal rifiuto. Ed ha così chiesto al suo operatore di effettuare ugualmente le riprese. A questo punto, secondo la denuncia, Valeria Marini sarebbe andata su tutte le furie e, assieme al suo assistente, si sarebbe scagliata violentemente contro l'operatore per impadronirsi della telecamera. «L'operatore ha cercato di opporre un'inutile resistenza - recita la denuncia - ma i due hanno avuto la meglio, impadronendosi della telecamera per impossessarsi della videocassetta». Il conduttore del programma, oltre alla denuncia, si è riservato di chiedere il risarcimento danni.



## Click per le nuove luci al Pantheon

Luci ad arte per il Pantheon. Si sono accese alle 21,30 di ieri sera per la regia di Felice De Maria, inaugurando il nuovo e definitivo impianto di illuminazione realizzato dall'Enel. Il Pantheon, la «Rotonda» come volgarmente viene chiamato anche detto «Santa Maria ad Martyres» secondo la denominazione cristiana, è il monumento dell'antichità romana che ci sia pervenuto in miglior stato di conservazione. Costruito da Agrippa, genero di Augusto, nel 27-35 avanti Cristo può vantare la cupola più larga mai costruita in muratura, pari ad un diametro di oltre 43 metri (la cupola di San Pietro ne misura all'interno 42 metri e mezzo). La nuova illuminazione avrà consumi e costi contenuti, parola di Enel.

## Centrale latte An contro la vendita parla 6 ore

Un intervento di sei ore contro la «svendita» della Centrale del latte di Roma e contro il presidente dell'azienda, Alberto Tripi, è proprio quando l'Iri lo nominava consigliere di amministrazione, nomina per la quale si è felicitato il sindaco Rutelli e ha protestato il gruppo di An in consiglio comunale. È il modo con cui An ha inteso svolgere la sua iniziativa d'opposizione. La seduta serale del consiglio comunale di ieri è stata interamente impegnata dall'intervento del consigliere Antonio Augello, che ha parlato fino alle 22 per dire come An intravede «un disegno che viene da lontano, di distruzione dell'azienda del Comune a vantaggio dei privati». Giudizi molto negativi sono stati espressi anche nei confronti della gestione affidata al cda presieduto da Tripi - «il peggiore della storia della Centrale», ha detto Adalberto Baldoni. Per An la giunta arriva alla «svendita» dell'azienda a trattativa privata nel momento di sua maggiore svalutazione. I consiglieri di An chiedono inoltre chiarezza sulle dimissioni date da Tripi, definite «una furbata per riottenere un nuovo mandato che gli consentirebbe, fino alla dimissione, di procurare ulteriori danni». Per questo chiedono un cda «commissariale» da nominarsi nelle prossime ore. Sulla proposta di privatizzazione della Centrale è intervenuto anche il consigliere regionale dei Verdi Zaratì in occasione dell'audizione dell'assessore al patrimonio del Comune Lanzillotta da parte delle commissioni regionali all'agricoltura e all'industria. «Pur non essendo i Verdi contrari in via di principio alla privatizzazione - ha detto Zaratì - bisogna trovare una soluzione che salvaguardi la partecipazione del pubblico nella nuova proprietà». L'audizione è stata definita «insoddisfacente» dai consiglieri di Rifondazione D'Amato e Babusci.

## Sanità Polemiche sul black-out del 118

Tre black-out consecutivi ieri mattina, nella sala operativa del 118 di Roma. L'ultimo, hanno denunciato gli operatori, il più pericoloso, è durato 15 minuti. I disservizi, hanno fatto notare, si sono ripetuti a ondate nel pomeriggio. Le linee telefoniche - ha spiegato un operatore che è anche sindacalista della Cgil, Daniele Di Micco, sono saltate per un guasto inspiegabile che si ripete da diversi giorni e sul quale la Telecom Italia sembra essere intervenuta con poca efficacia, visto che il disservizio si era già verificato. «Disservizi del genere possono costare la vita ai cittadini - ricorda Di Micco - La Telecom fornisce al 118 apparecchiature radio fatiscenti, che sono continuamente in riparazione. Al momento esiste un solo canale radio per le comunicazioni in entrata e in uscita di 35 ambulanze». Stanchi di una centrale di pronto intervento «sovradimensionata ed inefficace», gli operatori lanciano un appello all'assessore alla sanità del Lazio Lionello Cosentino. «La centrale operativa del 118 è costata 5 miliardi di lire. Chiediamo alla Regione di adoperarsi per renderla finalmente efficiente e utile». La Telecom si difende sostenendo che il guasto era già stato riparato venerdì scorso. E che «anche in quella data non era stato possibile individuare da parte dei nostri specialisti le cause del malfunzionamento lamentato». In quanto la centrale era funzionante. Immediata la controprecazione degli operatori del 118: «Come mai soltanto dopo il nostro grido d'allarme la Telecom si è finalmente attivata per risolvere il problema, tanto che le prove di funzionamento proseguirono fino a quando non verrà risolto?». «Guasti del genere - aggiunge Di Micco - non risulta che affliggano 112 o 113. Il 118 è allora la cenerentola».

### ORARIO 1996 ANZIO - PONZA

DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

DAL 1° AL 30 GIUGNO	DAL 26 AGOSTO AL 15 SETTEMBRE
da Anzio 08,05 09,00* 11,30** 13,45* 17,15 da Ponza 09,40 10,40* 15,30** 18,00* 19,00 <small>* Escluso Martedì e Giovedì ** Solo Sabato e Domenica</small>	da Anzio 08,05 09,00* 11,30** 13,45* 16,30 da Ponza 09,40 10,40* 15,00** 17,30* 18,10 <small>* Escluso Martedì e Giovedì ** Solo Sabato e Domenica</small>

  

DAL 1° LUGLIO AL 25 AGOSTO	DAL 16 AL 30 SETTEMBRE
da Anzio 08,05 09,00* 11,30 13,45* 17,15 da Ponza 09,40 10,40* 15,30 18,00* 19,00 <small>* Escluso Martedì e Giovedì</small>	da Anzio 08,05 09,00* 13,45* 16,00 da Ponza 09,40 10,40* 17,00* 17,30 <small>* Escluso Martedì e Giovedì</small>

  

### FORMIA - VENTOTENE

DURATA DEL PERCORSO: 55 MINUTI

DAL 1° GIUGNO AL 25 AGOSTO	DAL 26 AGOSTO AL 15 SETTEMBRE	DAL 16 AL 30 SETTEMBRE
<small>(escluso Mercoledì)</small> Formia p. 08,30 13,30 17,30 Ponza a. 14,40 14,10 p. 15,00 14,30 V.tene a. 09,25 15,40 18,25 <small>(escluso Mercoledì)</small> V.tene p. 10,00 16,00 19,00 a. 11,00 16,55 19,55 Formia a. 10,55 16,55 19,55	<small>(escluso Mercoledì)</small> Formia p. 08,30 13,00 17,00 Ponza a. 14,10 14,10 p. 14,30 14,30 V.tene a. 09,25 15,10 17,55 <small>(escluso Mercoledì)</small> V.tene p. 10,00 15,30 18,15 a. 11,00 16,25 19,10 Formia a. 10,55 16,25 19,10	<small>(escluso Mercoledì)</small> Formia p. 08,30 12,30 16,30 Ponza a. 13,40 13,40 p. 14,00 14,00 V.tene a. 09,25 14,40 17,25 <small>(escluso Mercoledì)</small> V.tene p. 10,00 15,00 17,50 a. 11,00 16,00 18,45 Formia a. 10,55 15,55 18,45

  

### FORMIA - PONZA

DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

DAL 1° GIUGNO AL 25 AGOSTO	DAL 26 AGOSTO AL 15 SETTEMBRE	DAL 16 AL 30 SETTEMBRE
DA FORMIA (escluso il Mercoledì) Formia p. 13,30 Ponza a. 14,40 <small>(escluso il Mercoledì)</small> Ponza p. 15,00 V.tene a. 15,40 p. 16,00 Formia a. 16,55	DA FORMIA (escluso il Mercoledì) Formia p. 13,00 Ponza a. 14,10 <small>(escluso il Mercoledì)</small> Ponza p. 14,30 V.tene a. 15,10 p. 15,30 Formia a. 16,25	DA FORMIA (escluso il Mercoledì) Formia p. 12,30 Ponza a. 13,40 <small>(escluso il Mercoledì)</small> Ponza p. 14,00 V.tene a. 14,40 p. 15,00 Formia a. 15,55

  

INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - PRENOTAZIONI

Viò Porto Lariano, 18 - 00042 ANZIO (Rm)

LINEE: ANZIO - PONZA

ANZIO: Tel. 06 / 9845095 - 9849320  
 Fax 06 / 9645097 - Telex 613085  
 PONZA: Tel. 0771/50549

LINEE: FORMIA - PONZA  
 FORMIA - VENTOTENE

FORMIA: Tel. 0771 / 700710 - Fax 0771 / 700711  
 Banchina Azzurra - Tel. 0771 / 267098  
 PONZA: Tel. 0771/80549  
 VENTOTENE: Tel. 0771 / 85195 / 6 - 85253

GLI ORARI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI ANCHE SENZA PREAVVISO ALCUNO

Le PRENOTAZIONI sono valide fino a 30 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA